



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE

AEROPORTO PRIVATO DI VOGHERA RIVANAZZANO TERME

CODICE ICAO LILH

STRUTTURA AEROPORTUALE

1. LA STRUTTURA AEROPORTUALE È COSÌ FORMATA:
 - 1.1 UNA PALAZZINA A DUE PIANI ADIBITA AI SERVIZI AEROPORTUALI;
 - 1.2 UN EDIFICIO ADIBITO A RIMESSAGGIO MATERIALI ED ATTREZZI PER LA MANUTENZIONE AREE;
 - 1.3 UN PIAZZALE PRINCIPALE IN ASFALTO POSTO LATO CENTRO OVEST ALLA PISTA DI VOLO PER IL POSIZIONAMENTO DEGLI AEROMOBILI IN ARRIVO ED IN PARTENZA, LA MANOVRA E L'EVENTUALE PARCHEGGIO;
 - 1.4 AREE VERDI A SUD OVEST, IN MANTO ERBOSO GENERALMENTE UTILIZZATE PER PARCHEGGIO DEI VELIVOLI ED ALIANTI VOLO A VELA FACENTI PARTE DELL'AERO CLUB AVM;
 - 1.5 UNA STAZIONE DI EROGAZIONE CARBURANTI DI TIPO: AVIO 100LL, JET A1 CON RELATIVA BRETTELLA DI RULLAGGIO E PIAZZALE;
 - 1.6 UNA PISTA DI VOLO COMPLETA DI RACCORDI (DUE) E PIAZZOLE DI PUNTO ATTESA (DUE SULLA TESTATA 34, ED UNA SULLA TESTATA 16), DUE PIAZZALI DI STAZIONAMENTO UNO POSTO LATO CENTRO OVEST E L'ALTRO POSTO NORD OVEST A LATO PIAZZOLA ELICOTTERI LE CUI CARATTERISTICHE SONO PUBBLICATE SULL'A.I.P. ITALIA.
 - 1.7 UNA PIAZZOLA ELICOTTERI PER IL DECOLLO E L'ATTERRAGGIO DEI MEZZI AD ALA ROTANTE LE CUI CARATTERISTICHE SONO PUBBLICATE SULL'A.I.P. ITALIA.
2. L'AEROPORTO DI VOGHERA-RIVANAZZANO CODICE ICAO LILH RIENTRA NELL'AMBITO DELLA CIRCOSCRIZIONE AEROPORTUALE (DA) DI MILANO LINATE, ORGANO PERIFERICO DI ENAC CUI COMPETE LA FUNZIONE DI DIREZIONE E CONTROLLO. IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE DI SEGUITO INDICATO COME **RSA**. È IL PRESIDENTE DELL'AERO CLUB LM RESTA A CUI FA CAPO LA DIREZIONE E LA GESTIONE DELLA STRUTTURA, EGLI RAPPRESENTA IL RIFERIMENTO PER LA DA DI MILANO LINATE È IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE DI VOGHERA RIVANAZZANO DI SEGUITO INDICATO COME **RSA**.
3. L'AEROPORTO DI VOGHERA-RIVANAZZANO È CLASSIFICATO AEROPORTO MINORE ED È UNA STRUTTURA APERTA AL TRAFFICO TURISTICO DI AVIAZIONE GENERALE, DI SEGUITO INDICATA COME AG, DOVE PER AVIAZIONE GENERALE SI INTENDE QUEL SEGMENTO DI AVIAZIONE CHE COMPRENDE TUTTE LE ATTIVITÀ DI VOLO DIVERSE DAL TRASPORTO DI LINEA. PERTANTO I TRAFFICI CONSENTITI SONO: SERVIZI DI LAVORO AEREO, SCUOLE DI PILOTAGGIO, TURISMO ED AFFARI UTILIZZANDO AEROMOBILI ED APPARECCHI ULM ESCLUSIVAMENTE DI CATEGORIA AVANZATA. LE CARATTERISTICHE OPERATIVE DEGLI AEROMOBILI DEVONO RISPETTARE LA CATEGORIA DI PISTA 2B; DOVE 2 SPECIFICA LA LUNGHEZZA DI RIFERIMENTO (< DI 1200 MT.) DELLA PISTA NECESSARIA AL DECOLLO IN ATMOSFERA STANDARD AL LIVELLO DEL MARE, PENDENZA NULLA, ASSENZA DI VENTO (TORA – TAKE OFF RUNWAY AVAILABLE); MENTRE B DEFINISCE L'APERTURA ALARE MASSIMA (24 MT) E LARGHEZZA FUORI TUTTO DEL CARRELLO PRINCIPALE (6 MT) DELL'AEROMOBILE PIÙ IMPEGNATIVO, PER QUANTO RIGUARDA LA PORTATA IL PESO MASSIMO AL DECOLLO È DI 5700 KG.
4. **AERO CLUB LM RESTA** DI SEGUITO DENOMINATO **GESTORE** HA PRESO IN CARICO DA **AERO CLUB D'ITALIA** LA GESTIONE DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE ED HA NOMINATO UN RESPONSABILE OPERATIVO DI SEGUITO RICHIAMATO COME **RO**, CHE POTRÀ AVVALERSI DI COLLABORATORI DIRETTI OPPORTUNAMENTE ADDESTRATI E NOMINATI.

AD AERO CLUB LM RESTA SPETTANO QUINDI LA:

⇒ GESTIONE DELLA INTERA STRUTTURA AEROPORTUALE



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE

1. I VARCHI DI ACCESSO ALLA STRUTTURA: A) ACCESSO PRINCIPALE LATO PALAZZINA, B) ACCESSO LATO NORD OVEST, C) CANCELLO LATO NORD (EMERGENZA), D) CANCELLO LATO SUD (EMERGENZA), E) CANCELLO LATO SUD OVEST (CHIUSO) F) CANCELLO LATO OVEST (CHIUSO)
2. LA PALAZZINA POLIFUNZIONALE E LA STRUTTURA DI SERVIZIO
3. LA PISTA DI VOLO LE VIE DI RULLAGGIO E LA PIAZZOLA ELICOTTERI
4. II VARCHI DI ACCESSO AI PIAZZALI ED AI PARCHEGGI VELIVOLI
5. I PIAZZALI DI STAZIONAMENTO COMPOSTI DAI DUE PIAZZALI IN ASFALTO E LE AREE IN ERBA
6. LE AREE VERDI
7. LA RECINZIONE PERIMETRALE
8. LA PIAZZOLA ED I DISTRIBUTORI DI CARBURANTE

- ⇒ SERVIZIO ANTINCENDIO SULLA BASE DELLE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA LETTERA ENAC-REGOLARIZZAZIONE AEROPORTI DEL 17/06/2005
- ⇒ SERVIZIO INFORMAZIONI TBT SULLA BASE DELLA LICENZA N° 330182/MSS RILASCIATA DAL MINISTERO DELLE TELECOMUNICAZIONI.
- ⇒ COMUNICAZIONI E COORDINAMENTO CON LA DA DI MILANO LINATE .
- ⇒ COMUNICAZIONI E COORDINAMENTO CON GLI ENTI DEL TRAFFICO AEREO
- ⇒ NOMINA E COORDINAMENTO DELLA COMITATO DI SICUREZZA
- ⇒ APPLICAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO, DEL PIANO DI EMERGENZA E DEL PIANO DI SICUREZZA
- ⇒ REGISTRAZIONE COORDINAMENTO E CONTROLLO DEL TRAFFICO, IVI COMPRESI GLI INTERVENTI DI POLIZIA DELL'AGENZIA DELLE DOGANE, LA GUARDIA DI FINANZA COME DA ALLEGATE PROCEDURE.
- ⇒ GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI OPERATORI DEL SETTORE ACCREDITATI/CONVENZIONATI DALLA ACCETTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE.
- ⇒ GESTIONE DEI RAPPORTI CON PROPRIETARI/ESERCENTI AEROMOBILI DI BASE ACCREDITATI/CONVENZIONATI DALL'ACCETTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE.
- ⇒ FORNITURA DEI SERVIZI PREVISTI NELLA TABELLA ALLEGATA TARIFFE PER L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE
- ⇒ APPLICAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DI EVENTI O COMPORTAMENTI CHE VIOLINO IN MODO SIGNIFICATIVO LE NORME DEL PRESENTE REGOLAMENTO ED ADOZIONE DEGLI OPPORTUNI PROVVEDIMENTI IN MERITO.
- ⇒ L'ORGANIZZAZIONE, IL COORDINAMENTO, LA GESTIONE, L'ESECUZIONE DI ESERCITAZIONI, MANIFESTAZIONI AEREE, FIERE, PRESENTAZIONI E GARE SPORTIVE IN AMBITO CONI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE. A QUESTO SCOPO POTRÀ AVVALERSI DI ORGANIZZAZIONI ESTERNE ALLE QUALI POTRÀ AFFIDARE IN TUTTO O IN PARTE L'ORGANIZZAZIONE, IL COORDINAMENTO, LA GESTIONE E L'ESECUZIONE DEGLI EVENTI STESSI.
- ⇒ PREDISPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA, E TRASMISSIONE ALLE AUTORITÀ COMPETENTI.
- ⇒ PREDISPOSTO E PUBBLICAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA, E TRASMISSIONE ALLE AUTORITÀ COMPETENTI.



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE

REGOLAMENTO

1. AEROPORTO

- AREA DI MANOVRA:** LA PARTE DI AEROPORTO UTILIZZATA DAGLI AEROMOBILI PER IL DECOLLO, L'ATTERRAGGIO E PER I MOVIMENTI AL SUOLO CONNESSI CON DETTE MANOVRE, ESCLUSO I PIAZZALI DI PARCHEGGIO AEROMOBILI. L'AREA DI MANOVRA COMPRENDE PERTANTO LA PISTA DI VOLO, I PUNTI DI ATTESA, I RACCORDI, LE VIE DI RULLAGGIO E LE RELATIVE FASCE DI SICUREZZA.
- AREA DI MOVIMENTO:** LA PARTE DI AEROPORTO DESTINATA AL MOVIMENTO AL SUOLO DEGLI AEROMOBILI, COMPRESA L'AREA DI MANOVRA — COME DEFINITA AL PARAGRAFO PRECEDENTE — ED I PIAZZALI DI PARCHEGGIO AEROMOBILI.
- FASCE DI SICUREZZA:** ZONE LATERALI DELLA PISTA DI VOLO, DEI RACCORDI E DELLE VIE DI CIRCOLAZIONE, ALL'INTERNO DELLE QUALI — DURANTE L'ATTERRAGGIO, IL DECOLLO ED IL RULLAGGIO DEGLI AEROMOBILI — NON È CONSENTITA LA PRESENZA DI OSTACOLI NON REGOLAMENTATA.
- PISTA DI VOLO:** AREA RETTANGOLARE DEFINITA DA SEGNALAZIONI VISIVE IN VERNICE BIANCA SECONDO LE REGOLE ICAO, UTILIZZATA PER IL DECOLLO E L'ATTERRAGGIO DEGLI AEROMOBILI
- PROLUNGAMENTO D'ARRESTO (STOPWAY):** AREA DEFINITA AL SUOLO, ALL'ESTREMITÀ DELLA PISTA NEL SENSO DEL DECOLLO, CHE PUÒ ESSERE UTILIZZATA DA UN AEROMOBILE PER ARRESTARSI IN CASO DI DECOLLO INTERROTTO.
- PUNTO ATTESA:** LUOGO DETERMINATO, DOVE GLI AEROMOBILI E GLI ALTRI VEICOLI DEVONO ATTENDERE PER ASSICURARE LA PRESCRITTA SEPARAZIONE DALLA PISTA DI VOLO IN USO.
- RACCORDO:** SUPERFICIE DESTINATA AL PERCORSO DI COLLEGAMENTO FRA LA PISTA DI VOLO E LA VIA DI CIRCOLAZIONE E PARCHEGGI.
- SOGLIA:** INIZIO DELLA PARTE DELLA PISTA DI VOLO UTILIZZABILE PER L'ATTERRAGGIO DEGLI AEROMOBILI.
- TESTATA:** INIZIO DELLA PARTE DELLA PISTA DI VOLO UTILIZZABILE PER IL DECOLLO DEGLI AEROMOBILI.
- VIE DI CIRCOLAZIONE:** SUPERFICIE POSTA ALL'INTERNO DELL'AREA DI MANOVRA E DESTINATA AL PERCORSO STABILITO PER LA CIRCOLAZIONE AL SUOLO DEGLI AEROMOBILI.
- ZONA DI CONTATTO:** ZONA DELLA PISTA DI VOLO, POSTA OLTRE LA SOGLIA, DOVE È PREVISTO CHE GLI AEROMOBILI IN ATTERRAGGIO ENTRINO IN CONTATTO CON LA PISTA STESSA.
- PIAZZOLA RIFORNIMENTO:** AREA REGOLAMENTATA ED ECOLOGICAMENTE PROTETTA DOVE SONO ALLOCATI I DISTRIBUTORI DI CARBURANTE PER L'EROGAZIONE.
- AREE DI COMPETENZA:** TUTTE LE STRUTTURE CHE SONO POSTE ALL'INTERNO DELLA RECINZIONE PERIMETRALE DELL'AEROPORTO FANNO CAPO ALLA GESTORE. LE AREE DI COMPETENZA DOVE ESISTONO, SONO I PIAZZALI E GLI SPAZZI DI SERVIZIO AGLI HANGARS POSTI



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE

ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE, DI QUESTI LA

GESTIONE DOVRA' ESSERE INFORMATI SIA CIRCA LE ATTIVITA' SVOLTE, DEI MEZZI AEREI E NON OSPITATI, DEL PERSONALE IMPIEGATO IL TUTTO COME DA PROCEDURE ALLEGATE.

TWR/BIGA: PUNTO DI INSTALLAZIONE APPARATI RADIO TBT

2.

APERTURA AL TRAFFICO

- 2.1 L'AEROPORTO NON È PROVVISORIO DEL SERVIZIO AFIS E NON È APERTO AL TRAFFICO DI LINEA E COMMERCIALE, PERTANTO OPERA CON LA DEFINIZIONE DI AEROPORTO MINORE PER L'AVIAZIONE GENERALE.
- 2.2 IL CALENDARIO E GLI ORARI DI APERTURA E CHIUSURA DELL'AEROPORTO SONO STABILITI DAL GESTORE SPECIFICATI A PAG. 13.
- 2.3 NESSUNO PUÒ ACCEDERE AI PIAZZALI, AI RACCORDI, ALLA PISTA DI VOLO ALLA STRUTTURA IN GENERE SENZA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE

ATTIVITÀ DI VOLO:

L'ATTIVITÀ DI VOLO VIENE SVOLTA SULLA BASE DI QUANTO PUBBLICATO SU A.I.P. ITALIA E DEVE ESSERE SVOLTA NEL MODO SEGUENTE:

- A - PISTA PRINCIPALE 16 – 34 IN ASFALTO: AEROMOBILI A MOTORE DI CLASSE AG ALIANTI ED ULM AVANZATI
- B - PIAZZOLA ELICOTTERI POSTA A NORD-OVEST: ELICOTTERI DI CLASSE AG ED ULM AVANZATI
- C - STRISCIA PARALLELA IN ERBA POSTA SUL LATO EST DELLA PISTA DI VOLO: ALIANTI ED AEROMOBILI A MOTORE DI CLASSE AG, ULM AVANZATI.

L'APERTURA GIORNALIERA DELL'AEROPORTO PER VOLI ESCLUSIVAMENTE DI TIPO VFR DIURNO SULLA BASE DELLA TABELLA ORARI PUBBLICATA È SUBORDINATA ALLA PRESENZA SUL CAMPO DI RO O DI CHI NE FA LE VECI DI TURNO CHE PROVVEDE ALLA VERIFICA DI:

1. SERVIZIO ANTINCENDIO COSÌ COME STABILITO DELLE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA LETTERA ENAC- REGOLAZIONE AEROPORTI DEL 17/06/2005
2. APPARATI DI COMUNICAZIONE: RADIO TBT, FREQ. DI EMERGENZA 121.5, TELEFONO, FAX, CONTATTO CROCE ROSSA-OSPEDALE ORGANI DI PUBBLICA SICUREZZA
3. CONDIZIONI DI VOLO A VISTA – VFR – SULL'AEROPORTO NON È AMMESSO IL VFR SPECIALE –
4. STRUTTURA: PISTA DI VOLO, PIAZZALI, VIE DI RULLAGGIO, AREE VERDI DI PARCHEGGIO, RECINZIONI, PASSI CARRAI.
5. COMPILAZIONE DEI REGISTRI (OPERATIVITÀ, SEGNALAZIONI), CONTROLLO/EMISSIONE DEI NOTAM

A VERIFICA POSITIVA, RO COMUNICA VIA EMAIL AD RSA L'EFFICIENZA DELLA STRUTTURA RICHIEDENDONE L'APERTURA DELL'ATTIVITÀ. SOLO DOPO RISPOSTA Affermativa REGISTRATA, RO APRIRÀ L'ATTIVITÀ DI VOLO SULL'AEROPORTO, SE QUESTO PER QUALSIASI MOTIVO NON AVVIENE L'AEROPORTO RIMANE CHIUSO E SARANNO EMESSE LE RELATIVE COMUNICAZIONI.

3.

COMITATO DI SICUREZZA

LA NOMINA DEL COMITATO DI SICUREZZA SPETTA A RSA CHE LO COMUNICHERÀ ALLA DA MILANO LINATE



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE

FANNO PARTE DEL COMITATO DI SICUREZZA:

1. IL DA DIRETTORE CIRCOSCRIZIONE
2. L'RSA RESPONSABILE AEROPORTO
2. IL RO IL RESPONSABILE OPERATIVO SOCIETÀ AEROPORTO
3. IL RAPPRESENTANTE NOMINATO DAGLI OPERATORI DEL SETTORE ACCREDITATI
4. IL RAPPRESENTANTE NOMINATO DAGLI UTENTI AEROMOBILI PRIVATI ACCREDITATI
6. IL CONSULENTE TECNICO NOMINATO DA AERO CLUB LM RESTA

4.

CONTROLLO DELLA STRUTTURA

IL CONTROLLO DELL'AEROPORTO È DI COMPETENZA DEL GESTORE E FA CAPO AL RO CHE PUÒ ANCHE AVVALERSI DELLA COLLABORAZIONE DI PERSONALE OPPORTUNAMENTE SELEZIONATO E QUALIFICATO APPARTENENTE AI CLUB ED ALLE SOCIETÀ REGOLARMENTE ACCREDITATE/CONVENZIONATE ED OPERANTI SULL'AEROPORTO.

IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI ED AL CONTROLLO DEVE AVERE I SEGUENTI REQUISITI:

1. ABBIA RAGGIUNTO LA MAGGIORE ETÀ;
2. ABBIA SUPERATO I TEST ATTITUDINALI E LE PROVE DI QUALIFICAZIONE PREVISTE PER LA MANSIONE;
3. PIENA CONOSCENZA DEL REGOLAMENTO, DEL PIANO DI SICUREZZA, DEL PIANO DI EMERGENZA.

5.

TRAFFICO E UTILIZZO DELLA STRUTTURA

IL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA A TERRA ED IN VOLO DEL PROPRIO AEROMOBILE NEI CONFRONTI DI TERZI E' IL PIC

NEL CASO DI PRESENZA DELL'OPERATORE IL SERVIZIO INFORMAZIONI VOLO TWR, È FORNITO VIA RADIO SULLA FREQUENZA PUBBLICATA SU A.I.P. ITALIA, IN MANCANZA DELL'OPERATORE I TRAFFICI DEBBO NO UTILIZZARE LE COMUNICAZIONI ALL'ARIA PER GARANTIRE LA SICUREZZA, IN OGNI CASO IL SERVIZIO FORNISCE ESCLUSIVAMENTE INFORMAZIONI GENERALI, CHE DEVONO COMUNQUE ESSERE ACCERTATE DAGLI EQUIPAGGI I SOLI RESPONSABILI DEL VOLO. NESSUNO È AUTORIZZATO ALL'USO DEL SERVIZIO RADIO TBT SENZA CHE SIA IN POSSESSO DEI TITOLI PREVISTI E SIA STATO PRECEDENTEMENTE E FORMALMENTE AUTORIZZATO DAL GESTORE TRAMITE RO E QUINDI ISCRITTO NELL'ELENCO DEGLI OPERATORI TBT.

SULLA STRUTTURA OPERANO TRAFFICI DIVERSI, AEROMOBILI A MOTORE DI AG, APPARECCHI A MOTORE ULM AVANZATI SE AUTORIZZATI, ELICOTTERI ED ALIANTI,

AI TRAFFICI PROVENIENTI DA ALTRI AEROPORTI, È FATTO OBBLIGO DI CONSULTARE ED ATTENERSI SU QUANTO PUBBLICATO DA AIP ITALIA AGA3 CIRCA LE PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE DI UTILIZZO DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE.

PER TUTTI I TRAFFICI È FATTO OBBLIGO AL PIC DI ATTENERSI A QUANTO PREVISTO DA AIP ITALIA AGA 3 PER LE PROCEDURE DI UTILIZZO DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE.

PER TUTTI I TRAFFICI SIA LOCALI CHE IN TRANSITO, IL PIC SU RICHIESTA DEL RO DEVE ESIBIRE I DOCUMENTI DI BORDO E DI EQUIPAGGIO PER LA REGISTRAZIONE DEL MOVIMENTO, QUALORA VI SI RISCONTRASSERO IRREGOLARITÀ, ESSE VERRANNO COMUNICATE ALLA DA DI MILANO LINATE LA QUALE DECIDERÀ SUL DA FARSI.

L'ACCESSO ALLA PISTA DI VOLO DA PARTE DEI TRAFFICI AI PARCHEGGI E VICEVERSA, DEVE ESSERE RICHIESTO VIA RADIO A TWR, CHE NE COORDINERÀ LE SEQUENZE, OPPURE CON TRASMISSIONI DI INFORMAZIONE TRAFFICO ALL'ARIA.

TUTTI GLI AEROMOBILI SIA IN ARRIVO CHE IN PARTENZA, DEBBO NO COMUNICARE A TWR QUANTO RICHIESTO DALLA SECURITY E DALLA NOTIFICA DI TRAFFICO:



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE

- MARCHE E TIPO AM
- PIC
- TIPO DEL VOLO
- PROVENIENZA-DESTINAZIONE
- PASSEGGERI

IL GESTORE PROVVEDERÀ ALLA REGISTRAZIONE DEI TRAFFICI E TRASMETTERÀ ALLE SCADENZE PREVISTE LA DOCUMENTAZIONE PER TIPO ATTIVITÀ ALLA DA DI MILANO LINATE E DOVE DI INTERESSE ALLA POLIZIA DI STATO, ALL'AGENZIA DELLE DOGANE, ALLA GUARDIA DI FINANZA.

TUTTI GLI AEROMOBILI IN ARRIVO DEBBO PARCHEGGIARE SECONDO LE INDICAZIONI DI TWR ED IN OGNI CASO A DISTANZA DI SICUREZZA DAGLI ALTRI TRAFFICI, DALLA PISTA DI VOLO, DALLE BRETELLE DI RULLAGGIO, DALLE POMPE CARBURANTE, DALLA PALAZZINA, DAGLI HANGARS. IL PIC ACCOMPAGNERÀ GLI EVENTUALI PASSEGGERI FUORI DAI PIAZZALI E PROVVEDERÀ ALLA REGISTRAZIONE DELL'ATTERRAGGIO E DELLA PARTENZA PRESSO L'UFFICIO DEL GESTORE.

IL GESTORE ADDEBITERÀ IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRAFFICO AL PIC CHE PROVVEDERÀ AL PAGAMENTO DEGLI STESSI.

NON E' AMMESSA LA SOSTA DI AEROMOBILI SUI PIAZZALI O SULLE AREE VERDI PER UNA DURATA SUPERIORE A 24 ORE, SALVO SPECIFICI ACCORDI OPPORTUNAMENTE SOTTOSCRITTI.

COMUNICAZIONE DEL MOVIMENTO:

- IL PIC DEVE COMUNICARE VIA E-MAIL A **PPR@AEROCLUBVOGHERA.COM** ENTRO ALMENO LE **2 ORE** SE SI TRATTA DI UN VOLO NAZIONALE, **4 ORE** SE SI TRATTA DI UN VOLO COMUNITARIO, **12 ORE** SE SI TRATTA DI UN VOLO EXTRA-COMUNITARIO ANTECEDENTI IL MOVIMENTO LE SEGUENTI INFORMAZIONI:
 - MARCHE E TIPO AM
 - PIC
 - TIPO DEL VOLO
 - DESTINAZIONE
 - PASSEGGERI
- IL GESTORE DOPO LE OPPORTUNE VERIFICHE CONFERMERÀ VIA E-MAIL, IL MOVIMENTO O INFORMERÀ IL PIC DI EVENTUALI DELAY O CANCELLAZIONI PER LA NON OPERABILITÀ DELLA STRUTTURA O INDISPONIBILITÀ DI QUANTO NECESSARIO.

SENZA LA CONFERMA SCRITTA DA PARTE DI RO IL MOVIMENTO NON E' ACCETTATO, PERTANTO E' ILLEGALE E COME TALE SE EFFETTUATO, VERRA' SEGNALATO AGLI ENTI COMPETENTI.

5.1 MOVIMENTI

LE PROCEDURE DI ATTERRAGGIO E DECOLLO CONSENTONO UN SOLO MOVIMENTO DI TRAFFICI PER VOLTA

5.1.1. ALIANTI

OPERANO PRINCIPALMENTE DALLA STRISCIA IN ERBA POSTA SUL LATO EST DELLA PISTA PRINCIPALE.

L'ALIANTE HA IL DIRITTO DI PRECEDENZA SU OGNI ALTRO TRAFFICO A MOTORE, PERTANTO, LE FASI DI DECOLLO ED ATTERRAGGIO METTONO IN ATTESA TUTTI GLI ALTRI TRAFFICI

L'ALIANTE È SOGGETTO A TRAINO DA VEICOLI DI SERVIZIO AUTORIZZATI, DAL PIAZZALE E ZONA DI PARCHEGGIO AL PUNTO DI ATTESA SITUATO A DISTANZA DI SICUREZZA DELLA TESTATA DELLA PISTA IN USO (30 METRI DAL BORDO PISTA).

I CONTROLLI PRELIMINARI PRIMA DEL VOLO DOVRANNO ESSERE EFFETTUATI PRECEDENTEMENTE AL TRAINO IN ZONE O SETTORI DOVE NON ARRECHINO INTRALCIO AD ALTRI AEROMOBILI IN MOVIMENTO E/O IN PARCHEGGIO.



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE

IN CORRISPONDENZA DELLE TESTATE PISTA, GLI ALIANTI DOVRANNO SEMPRE ESSERE POSTI AL DI FUORI DELLE ZONE ASFALTATE E DALLA STRISCIA DI SICUREZZA (STRIP) A 30 METRI DAL BORDO PISTA COSÌ DA NON INTERFERIRE NEL TRAFFICO IN DECOLLO ED ATTERRAGGIO DALLA PISTA PRINCIPALE O DALLA PIAZZOLA ELICOTTERI.

I PERCORSI DI TRAINO A TERRA SARANNO I SEGUENTI:

- TESTATA 34 TRAMITE LA VIA DI RULLAGGIO ERBOSA IN ZONA SUD OVEST
- TESTATA 16 TRAMITE LA VIA DI RULLAGGIO ERBOSA IN ZONA SUD OVEST E POI IN CONTROPISTA STRISCIA ALIANTI.

IL PERSONALE DI MANOVRA DOVRÀ ESSERE ADDESTRATO ED ACCETTATO SULLA BASE DI QUANTO PREVISTO AL PUNTO 4, DI VOLTA IN VOLTA ESSO SARÀ COMUNICATO A RO PRIMA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITÀ.

È VIETATA LA PRESENZA DI PERSONALE E MEZZI NON REGISTRATI ED AUTORIZZATI SUL PUNTO ATTESA ED IN OGNI CASO ALL'INTERNO DELL'AREA AEROPORTUALE.

5.1.1.1 PROCEDURE DI TRAINO PER DECOLLO ED ALLONTANAMENTO PISTA 34-16

IL CIRCUITO È POSTO AD EST DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE, QUINDI DESTRO ALLA PISTA DI ATTERRAGGIO, LE SEQUENZE SONO STABILITE DALLA TWR/BIGA AL SOLO SCOPO INFORMATIVO E LA SEPARAZIONE DA ALTRI TRAFFICI È RESPONSABILITÀ DEL PIC SECONDO LE REGOLE DEL VOLO A VISTA.

PROCEDURE DI AVVICINAMENTO ED ATTERRAGGIO PISTA 34-16

NELL'AMBITO DEL CIRCUITO ALIANTI È PRESENTE L'ORBITA DI ATTESA E PRENOTAZIONE, CHE VERRÀ LASCIATA PER INIZIARE LA FASE DI ATTERRAGGIO POSSIBILMENTE COORDINATA DALLA BIGA O CON COMUNICAZIONI ALL'ARIA

IL RECUPERO DOPO L'ATTERRAGGIO PISTA 34-16

AVVIENE TRAMITE MEZZI E PERSONALE DI CUI AL PUNTO 5.1.1 E NON DEVE INTERFERIRE CON ALTRI TRAFFICI,

5.1.2 AEROMOBILI AD ALA FISSA

OPERANO DALLA PISTA PRINCIPALE, I PARCHEGGI DISPONIBILI SONO PREDEFINITI SIA SUI PIAZZALI DI STAZIONAMENTO IN ASFALTO POSTI UNO A NORD OVEST E L'ALTRO A SUD OVEST. PROSPICIENTI AI PIAZZALI VI SONO AREE IN ERBA DISPONIBILI ANCH'ESSE PER IL PARCHEGGIO. NORMALMENTE TWR ASSEGNA I PARCHEGGI IN ASFALTO AGLI AEROMOBILI DI PESO SUPERIORE AI 2000 KG, MENTRE PER L'ALTRO TRAFFICO VENGONO ASSEGNATE LE AREE VERDI.

5.1.2.1 LE VIE DI RULLAGGIO AI PUNTI DI ATTESA, E QUELLE PER LIBERARE LA PISTA DI VOLO SONO INDICATE DALLA SEGNALETICA PREDISPOSTA SECONDO NORMATIVA ICAO

LE PROCEDURE DI DECOLLO SONO STANDARD, NON SONO PUBBLICATE PROCEDURE ANTIRUMORE, TUTTAVIA, I CENTRI ABITATI DI VOGHERA, RIVANAZZANO, SALICE TERME, RETORBIDO DEVONO SEMPRE ESSERE EVITATI ED IN OGNI CASO SORVOLATI ALLA QUOTA MASSIMA CONSENTITA.

LA SEPARAZIONE DA ALTRI TRAFFICI È RESPONSABILITÀ DEL PIC SECONDO LE REGOLE DEL VOLO A VISTA.

- DECOLLO DA 34, DOPO IL DECOLLO, SUPERATA LA CASCINA MOLINO DELLE COMUNITÀ ED A QUOTA DI SICUREZZA, VIRATA A SINISTRA IN DIREZIONE DELLA RADIOASSISTENZA VOR CODICE ICAO V.O.G, RAGGIUNGERE LA QUOTA CONSENTITA DALLA TMA DI MILANO NELL'AREA E PROSEGUIRE IL VOLO.



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE

- DECOLLO 16, DOPO IL DECOLLO, SUPERATA LA CASCINA MOLINETTI ED A QUOTA DI SICUREZZA, VIRATA A DESTRA IN DIREZIONE DELLA RADIOASSISTENZA VOR CODICE ICAO V.O.G, RAGGIUNGERE LA QUOTA CONSENTITA DALLA TMA DI MILANO NELL'AREA E PROSEGUIRE IL VOLO

- 5.1.2.2 LE PROCEDURE DI AVVICINAMENTO ED ATTERRAGGIO SONO STANDARD, NON SONO PUBBLICATE PROCEDURE ANTIRUMORE, TUTTAVIA, I CENTRI ABITATI DI VOGHERA, RIVANAZZANO, SALICE TERME, RETORBIDO DEVONO SEMPRE ESSERE EVITATI ED IN OGNI CASO SORVOLATI ALLA QUOTA MASSIMA CONSENTITA. SU QUESTI CENTRI NON SONO AMMESSI CIRCUITI DI ATTESA PER NESSUN MOTIVO. LA SEPARAZIONE DA ALTRI TRAFFICI È RESPONSABILITÀ DEL PIC SECONDO LE REGOLE DEL VOLO A VISTA.

L'ALLINEAMENTO CON LA PISTA DEVE AVVENIRE IN ATTERRAGGIO PER 34 ALMENO 300 METRI PRIMA DELLA CASCINA MOLINETTI ED IN ATTERRAGGIO PER 16 ALMENO 300 METRI PRIMA DELLA CASCINA MOLINO DELLE COMUNITÀ

IL CANCELLO DI INGRESSO È RAPPRESENTATO DALLA RADIOASSISTENZA VOR CODICE ICAO V.O.G ALLA QUALE RIFERIRSI PER LE CHIAMATE INFORMATIVE DI TRAFFICO.

5.1.3 AEROMOBILI AD ALA ROTANTE

OPERANO DALL' AIMING POINT POSTO IN ADIACENZA AL PIAZZALE NORD OVEST.

L'AIMING POINT VIENE RAGGIUNTO IN VOLO TRASLATO DAL PARCHEGGIO.

SUL PARCHEGGIO LA DISTANZA FRA I CENTRI DI DUE TRAFFICI (ELICOTTERI) VICINI DEVE ESSERE ALMENO 1,5 VOLTE IL FUORI TUTTO DELL'ELICOTTERO PIÙ GRANDE.

È PROIBITO SOSTARE CON L'ELICOTTERO SULL'AIMING POINT IN QUANTO COSTITUIREBBE OSTACOLO PER L'USO DELLA PISTA

5.1.3.1 I DECOLLI CON PRUA 340 AVVENGONO CON VIRATA A DX O SX DOPO 600 METRI AD UNA QUOTA MINIMA DI 30 M

I DECOLLI CON PRUA 160 AVVENGONO CON VIRATA A DX O SX DOPO 400 METRI AD UNA QUOTA MINIMA DI 30 M

5.1.3.2 GLI ATTERRAGGI CON PRUA 160 AVVENGONO PER VELIVOLI PROVENIENTI DAL SETTORE EST E W CON ALLINEAMENTO IN CORRISPONDENZA DELLA SOGLIA 34 A QUOTA 80 METRI AGL E RAGGIO DI VIRATA MINIMO 270 METRI. ANGOLO DI DISCESA 5°

PER VELIVOLI PROVENIENTI DA SUD, IL PUNTO DI ALLINEAMENTO È A DISCREZIONE, L'ANGOLO DI DISCESA 5° E QUOTA DI SORVOLO DELLA CASCINA MOLINETTI 100 METRI AGL

GLI ATTERRAGGI CON PRUA 340 AVVENGONO PER VELIVOLI PROVENIENTI DAL SETTORE EST E W CON PUNTO DI ALLINEAMENTO IN POSIZIONE INTERMEDIA SULLA VERTICALE DELLA STRADA CHE COLLEGA LA STATALE 461 ALLA CASCINA MOLINO DELLE COMUNITÀ A QUOTA 90 METRI AGL. TALE PUNTO VIENE RAGGIUNTO CON UNA AMPIA VIRATA CON RAGGIO NON INFERIORE A 270. ANGOLO DI DISCESA 7°

PER VELIVOLI PROVENIENTI DA NORD, IL PUNTO DI ALLINEAMENTO È A DISCREZIONE, L'ANGOLO DI DISCESA 7° E QUOTA DI SORVOLO DEL PUNTO SOPRA VISTO 90 METRI AGL

PER NESSUN MOTIVO IVI COMPRESO L'ADDESTRAMENTO È AMMESSO STAZIONARE IN HOVERING O ORBITARE ALL'INTERNO DELL'AREA AEROPORTUALE IN PARTICOLARE AL DI SOPRA DEI PIAZZALI DI STAZIONAMENTO, LE VIE DI RULLAGGIO I DISTRIBUTORI DI CARBURANTE, LE CASE, LE CASCINE, LE STRADE ED AGGLOMERATI URBANI

5.2. EROGAZIONE CARBURANTE

ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE VI È INSTALLATA UNA STAZIONE DI EROGAZIONE CARBURANTE DI TIPO JETA1; AVIO100LL;



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE

L'AREA DENOMINATA PIAZZOLA CARBURANTE SI RAGGIUNGE DAL PIAZZALE PRINCIPALE POSTO AD OVEST NELLA STRUTTURA TRAMITE UN RACCORDO SPECIFICO CHE CONGIUNGE IL PIAZZALE E LA PIAZZOLA.

LE POMPE POSSONO ESSERE OPERATE ESCLUSIVAMENTE DA RO E PERSONALE NOMINATO DALLA GESTIONE. NESSUN ALTRO PERSONALE O EQUIPAGGIO PUÒ UTILIZZARE LE POMPE CARBURANTE.

LA PROCEDURA DI RIFORNIMENTO AVVIENE SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE ED IN SICUREZZA:

SONO VIETATI I RIFORNIMENTI FUORI ORARIO DI APERTURA DELL'AEROPORTO
--

GLI AEROMOBILI SECONDO LA SEQUENZA DI PRENOTAZIONE SI DOVRANNO AVVICINARE ALLA STAZIONE CON ESTREMA CAUTELA RESTANDONE COMUNQUE A DEBITA DISTANZA DI SICUREZZA ED ALL'INTERNO DELLA PIAZZOLA CARBURANTE ECOLOGICAMENTE PROTETTA.

- 5.2.2 DURANTE IL RIFORNIMENTO GLI AEROMOBILI DOVRANNO AVERE MOTORE SPENTO, MAGNETI DISINSERITI, MASTER SWITCH OFF E CHIAVI DISINSERITE.
- 5.2.3 DURANTE IL RIFORNIMENTO GLI AEROMOBILI DEBBO NO ESSERE COLLEGATI AL CAVO DI MESSA A TERRA COLLEGATO ALLE POMPE.
- 5.2.4 DURANTE IL RIFORNIMENTO È VIETATO FUMARE, NON DEVONO ESSERE PRESENTI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESE, NESSUNO AL DI FUORI DEL PERSONALE ADDETTO DEVE SOSTARE NELL'AREA CIRCOSTANTE (CIRCA QUARANTA METRI).
- 5.2.5 DURANTE IL RIFORNIMENTO SONO AMMESSI IN PIAZZOLA ESCLUSIVAMENTE L'OPERATORE ED IL PIC.
- 5.2.5 A RIFORNIMENTO AVVENUTO SOLO IL PIC POTRÀ SALIRE A BORDO ED EFFETTUARE LA MESSA IN MOTO RIENTRANDO AL PIAZZALE DI STAZIONAMENTO.
- 5.2.6 L'ALIMENTAZIONE ELETTRICA DELLA STAZIONE CARBURANTE È FORNITA SOLO NEGLI ORARI DI APERTURA DELL'AEROPORTO.

SANZIONI DISCIPLINARI

IL GESTORE NON SVOLGE COMPITI DI POLIZIA MA DI CONTROLLO SULLA BASE DELLA
NORMATIVA VIGENTE E DEL REGOLAMENTO.

LE SANZIONI CONSISTONO NEL RICHIAMO VERBALE, NELLA SOSPENSIONE TEMPORANEA E NELLA RADIAZIONE DALLA ATTIVITÀ DI VOLO CHE SI SVOLGE SULL'AEROPORTO.

OGNI RICHIAMO O SANZIONE DISCIPLINARE VERRÀ TRASMESSA ALLA DCA DI MILANO LINATE CHE ADOTTERÀ LE MISURE CHE RITERRÀ PIÙ OPPORTUNE

- 5.3.1 RICHIAMO VERBALE:
SALVO QUANTO ADOTTATO DALLA DA, È DI COMPETENZA DI RO CHE LO ADOTTA IN CASI DI VIOLAZIONI DI LIEVE ENTITÀ DELLE NORME DEL REGOLAMENTO.
- 5.3.2 SOSPENSIONE DALLA ATTIVITÀ DI VOLO:
SALVO QUANTO ADOTTATO DALLA DA, IL PROVVEDIMENTO È ADOTTATO DAL RDA, SU SUGGERIMENTO DI RO NEI CONFRONTI DI CHI RISULTI RECIDIVO RISPETTO A PRECEDENTI RICHIAMI VERBALI E PER LA VIOLAZIONE DELLE MEDESIME NORME PER LE QUALI IL RICHIAMO VERBALE ERA GIÀ STATO INFLITTO. LA SOSPENSIONE È IRROGATA PER UN PERIODO NON INFERIORE A UNO E NON SUPERIORE A 12 MESI.
- 5.3.3 RADIAZIONE DALLA ATTIVITÀ DI VOLO NELL'AEROPORTO:
SALVO QUANTO ADOTTATO DALLA DA, ESSA È INFLITTA A CHI INCORRA IN VIOLAZIONI ALLE NORME REGOLAMENTARI RITENUTE GRAVI O GRAVISSIME E SUSCETTIBILI DI RECARE DANNI E/O PERICOLO ALLE PERSONE, AI VELIVOLI O ALLE STRUTTURE DELL'AEROPORTO E NON..



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE

5.3.4 MODALITA' DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI.

SALVO QUANTO ADOTTATO DALLA DA DI MILANO LINATE

5.3.4.1 IL RICHIAMO VERBALE DEL RO NON È SOGGETTO A CONTESTAZIONE.

5.3.4.2 LA SOSPENSIONE DALLE ATTIVITÀ DI VOLO È COMUNICATA DA RO IN FORMA SCRITTA ALL'INTERESSATO. IL DESTINATARIO DELLA SANZIONE DISCIPLINARE PUÒ PROPORRE RECLAMO AL GESTORE ENTRO CINQUE GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA SANZIONE DISCIPLINARE. IL GESTORE POTRÀ CONFERMARE, MODIFICARE O REVOCARE IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE CON ATTO MOTIVATO.

5.3.4.3 LA RADIAZIONE DALL'ATTIVITÀ DI VOLO SULL'AEROPORTO È ADOTTATA DAL GESTORE SU PROPOSTA DI RO. L'INTERESSATO PUÒ PROPORRE RECLAMO ENTRO CINQUE GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA COMUNICAZIONE DELLA SANZIONE DISCIPLINARE. LE DECISIONI PREVISTE AI PUNTI CHE PRECEDONO, SONO COMUNICATE PER ISCRITTO ALLA SOCIETÀ O PERSONA FISICA COLPITA DALLA SANZIONE DISCIPLINARE.

5.4 SICUREZZA ED EMERGENZE

1.1.1. VEDI: PIANO DI SICUREZZA

1.1.2. VEDI: PIANO DI EMERGENZA

6.

MEZZI DI SERVIZIO

AD ESCLUSIONE DI AMBULANZE, DI AUTOMEZZI DI SOCCORSO E PREVENZIONE INCENDI E DI SERVIZIO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATI, DEI MEZZI DEL CPE.

NESSUN VEICOLO PRIVATO O PUBBLICO SE NON MUNITO DI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE POTRÀ ACCEDERE ALL'INTERNO DELL'AEROPORTO FATTI SALVI I SEGUENTI CASI E COMUNQUE DOPO IL CONTROLLO DEI DOCUMENTI DI CIRCOLAZIONE E DI ASSICURAZIONE DEL MEZZO DA PARTE DI RO E LA SUA AUTORIZZAZIONE:

6.1 VEICOLI DI SERVIZIO ADIBITI ALL'USO INTERNO DELL'AEROPORTO;

6.2 VEICOLI MUNITI DI PERMESSO;

6.3 AMBULANZE E AUTOMEZZI DI SOCCORSO IN SERVIZIO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATI;

I VEICOLI ADIBITI ALL'USO INTERNO CHE PER RAGIONI DI SERVIZIO DEBBANO PERCORRERE I PIAZZALI, LE VIE DI RULLAGGIO E LA PISTA DOVRANNO DISPORRE DEI SEGUENTI REQUISITI:

6.4 TETTO A SCACCHI BIANCO E ROSSO;

6.5 LAMPEGGIANTE DI COLORE GIALLO IN FUNZIONE;

6.6 RADIO A BORDO CON FREQUENZA 123,00 INSERITA IN RICEZIONE.

L'AEROPORTO È MUNITO DI RECINZIONE PERIMETRALE ED I CANCELLI DI SERVIZIO SONO PERMANENTEMENTE CHIUSI.

PER MOTIVI DI SICUREZZA L'AEROPORTO DEVE ESSERE PRESIDATO, IL COMITATO DI SICUREZZA PUBBLICATO NOMINERÀ I VARI RESPONSABILI DELLA SECURITY E PROVVEDERÀ AL CONTROLLO ED AL RISPETTO DELLA NORMATIVA,

SI PREVEDONO I SEGUENTI PUNTI ACCESSO CHUSI E CONTROLLATI:

7.1 PALAZZINA POLIFUNZIONALE E EDIFICIO DI SERVIZIO

7.2 ACCESSO SOCI AERO CLUB LM RESTA VOGHERA

7.3 ACCESSO SOCI AERO CLUB AVM

7.2 AREA VOLO A VELA

7.3 AREA AZIENDE INSEDIATE ED ACCREDITATE/CONVENZIONATE



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE

POSSONO ACCEDERE AI PIAZZALI:

- 7.6 PERSONALE OPERATIVO
- 7.7 EQUIPAGGI
- 7.8 EVENTUALI VISITATORI AUTORIZZATI ED ACCOMPAGNATI

TUTTO IL PERSONALE DELLE SOCIETÀ CHE OPERANO SULL'AEROPORTO ED I SOCI DI AEC LM RESTA VOGHERA E DI AVM DEBBONO ESSERE MUNITI DI BADGE IDENTIFICATIVO E NUMERATO LA CUI RUBRICA È TENUTA DAL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DEL GESTORE.

PER I VISITATORI CHE ACCEDONO ALLE AREE OPERATIVE, SARÀ LORO FORNITO UN BADGE NUMERATO E VEST SECURITY E DOVRANNO ESSERE ACCOMPAGNATI DA PERSONALE IDONEO. LA PERMANENZA NELLE AREE OPERATIVE DEVE ESSERE LIMITATA AL TEMPO NECESSARIO A SVOLGERE LE PROPRIE ATTIVITÀ. LE GENERALITÀ DEI VISITATORI DEVONO ESSERE ANNOTATE SU APPOSITO REGISTRO DALLE SOCIETÀ OPERATIVE ED A DISPOSIZIONE DEL GESTORE

8

ACCESSI CARRAI

GLI ACCESSI CARRAI DEVONO ESSERE SEMPRE CHIUSI, VENGONO APERTI SOLO IN PRESENZA DEL RESPONSABILE DELLA SECURITY.

LE SOCIETÀ TITOLARI DI SPECIFICA CONVENZIONE PER OPERARE SULL'AEROPORTO:

- A- L'ACCESSO AI PIAZZALI DEVE ESSERE DELIMITATO DA RECINZIONE E PASSO CARRAIO CHIUSO, LA CUI APERTURA POTRÀ ESSERE EFFETTUATA SOLAMENTE IN PRESENZA DEL RESPONSABILE DELLA SECURITY INTERNA PREVIO ACCORDO CON RO ED IL SERVIZIO INFORMAZIONI VOLO DELL'AEROPORTO.
- B- IN OGNI CASO L'ACCESSO DEL PERSONALE OPERATIVO E QUALIFICATO E DEI VISITATORI E CLIENTI AI PIAZZALI INTERNI ALLA RECINZIONE AEROPORTUALE (ANCHE SE DI PROPRIETÀ PRIVATA) DEVE ESSERE AUTORIZZATO MEDIANTE RILASCIO DA PARTE DEL GESTORE DI BADGE NOMINATIVO. TUTTI DEVONO INDOSSARE UN VEST SECURITY RIFRANGENTE E PORTARE IN EVIDENZA IL BADGE NOMINATIVO.
- C- GLI EDIFICI ED I PIAZZALI SIA ESTERNI CHE INTERNI ALLA RECINZIONE DEVONO ESSERE ILLUMINATI PER CONSENTIRE NELLE ORE NOTTURNE UN MAGGIOR CONTROLLO DI VIGILANZA.

9

SOCIETÀ O ENTI OPERANTI SULL'AEROPORTO ED ESERCENTI DI AEROMOBILI DI BASE

LE SOCIETÀ DI LAVORO AEREO, LE SCUOLE DI VOLO GLI AERO CLUB E GLI OPERATORI PRIVATI, PER POTER OPERARE SULL'AEROPORTO, DEBBONO SOTTOSCRIVERE PER ACCETTAZIONE IL PRESENTE REGOLAMENTO

ESSI DEBBONO INOLTRE COMUNICARE FORMALMENTE AL GESTORE:

- 9.1 L'ELENCO E LE VARIAZIONI DEL PERSONALE DI CUI RICHIEDONO L'ACCESSO ED IL BADGE NOMINATIVO UTILIZZANDO IL MODELLO ALLEGATO 11.4 SCHEDA DEL PERSONALE AUTORIZZATO,
- 9.2 L'ELENCO E LE VARIAZIONI DEGLI AEROMOBILI DI BASE UTILIZZANDO IL MODELLO ALLEGATO 11.5 SCHEDA AEROMOBILE DI BASE,
- 9.3 L'ELENCO DEI MEZZI DI SERVIZIO UTILIZZATI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA UTILIZZANDO IL MODELLO ALLEGATO 11.6 SCHEDA MEZZO DI SERVIZIO,

IL GESTORE

, A SUA VOLTA PROVVEDERÀ A REGISTRARE E CUSTODIRE SU APPOSITO DATA BASE LE INFORMAZIONI TRASMETTENDO ALLA DCA DI MILANO LINATE QUANTO DI COMPETENZA PER GLI OPPORTUNI CONTROLLI.

I LIVELLI TARIFFARI DA APPLICARE PER L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA SONO DETERMINATI SULL'ALLEGATO: 11.3 TARIFFE PER L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA AEROPORTUALE

10. PUBBLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

IL REGOLAMENTO È DEPOSITATO PRESSO IL GESTORE E SARÀ PUBBLICATO SUL SUO SITO INTERNET.

- 10.1 UNA COPIA È TRASMESSA ALLA DA DI MILANO LINATE
- 10.2 UNA COPIA E' TRASMESSA ALLA PREFETTURA DI PAVIA
- 1.03 UNA COPIA E' TRASMESSA ALLA POLIZIA DI STATO
- 1.04 UNA COPIA E' TRASMESSA ALL'AGENZIA DELLE DOGANE
- 1.05 UNA COPIA E' TRASMESSA ALLA GUARDIA DI FINANZA
- 1.06 UNA COPIA È TRASMESSA ALLA SEZIONE D.I.G.O.S. DI PAVIA
- 10.7 UNA COPIA È TRASMESSA AI LEGALI RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI, ASSOCIAZIONI ED ALLE SOCIETÀ ACCREDITATE/CONVENZIONATE CHE OPERANO SULL'AEROPORTO CHE LA SOTTOSCRIVERANNO PER ACCETTAZIONE.
- 10.8 UNA COPIA È TRASMESSA AD OGNI PROPRIETARIO/ESERCENTE DI AEROMOBILE PRIVATO ACCREDITATO/CONVENZIONATO CHE LO DOVRÀ SOTTOSCRIVERE PER ACCETTAZIONE.

RIVANAZZANO TERME, _____

UTENTE UTILIZZATORE:

FIRMA PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE:
